

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area: INFRASTRUTTURE SOCIALI

DETERMINAZIONE

N. G01299 **del** 13/02/2015

Proposta n. 1863 **del** 12/02/2015

Oggetto:

Procedure di attuazione "Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica" di cui alla DGR N° 42 del 10/02/2015".

OGGETTO: Procedure di attuazione “Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell’edilizia scolastica” di cui alla DGR N° 42 del 10/02/2015”.

IL DIRETTORE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Infrastrutture Sociali;

- VISTA la Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 88 recante “Norme in materia di opere e lavori pubblici”;
- VISTA la L.R. n. 12 del 16/2/1981 recante “Norme in materia di edilizia scolastica”, e s.m.i.;
- VISTO il “Nuovo Statuto della Regione Lazio” Legge Statutaria n. 1/2004;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”, in particolare l’articolo 1, commi 463 e seguenti, concernenti il rispetto degli equilibri di bilancio, in termini di competenza e cassa;
- VISTA la DGR n. 51 del 4/2/2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative all’ing. Bruno Placidi;
- VISTO l’atto di organizzazione N°G10726 del 25/07/2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Infrastrutture Sociale della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente Politiche Abitative all’Arch. Mauro Antonelli;
- VISTA la Legge Regionale n. 17 del 30 dicembre 2014, concernente la “Legge di stabilità regionale 2015”;
- VISTA la Legge Regionale n. 18 del 30 dicembre 2014, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017” e, in particolare, l’articolo 1, comma 15, concernente disposizioni in materia di impegni di spesa a valere sulle annualità 2015/2017 per il contenimento ed il controllo della spesa regionale;

- VISTO altresì, l'articolo 1, commi da 16 a 19, la Legge Regionale n. 18 del 30 dicembre 2014, concernente le disposizioni in materia di variazioni del bilancio di previsione, ad integrazione e nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del Dlgs n. 118/2011 e successive modifiche;
- VISTA la DGR 27 gennaio 2015 n. 24, recante: "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015/2017;
- VISTA l'indagine conoscitiva della VII Commissione Permanente della Camera dei Deputati del 18 settembre 2013 con l'audizione dell'Ance sulla situazione dell'edilizia scolastica in Italia dove è stato ribadito come nel nostro Paese vi sia una gravissima situazione di scarsa sicurezza delle scuole e come, in particolare si evince che il 49% degli edifici scolastici in Italia non ha il certificato di agibilità ovvero la stima dell'esposizione al rischio sismico delle scuole del Lazio;
- CONSIDERATO che la Regione Lazio, nell'ambito di una politica attiva diretta a contrastare l'emergenza nel campo dell'edilizia scolastica, intende promuovere la realizzazione di interventi infrastrutturali nelle scuole attraverso l'adozione di un programma straordinario di recupero e messa in sicurezza degli edifici scolastici e che tale programma straordinario si pone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio edilizio regionale attraverso il finanziamento di interventi volti alla riqualificazione delle strutture scolastiche con particolare riguardo a ciò che attiene l'adeguamento sismico e la messa a norma degli edifici;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 19/09/2013 recante "Programma di utilizzazione degli stanziamenti per l'attuazione di interventi ambientali ed infrastrutturali per il triennio 2013-2015", che all'allegato prevede l'attuazione di un Programma Straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, da attuarsi attraverso una manifestazione di interesse, per un importo di euro 26.500.000,00 alla Missione 4, Programma 3, Macroaggregato 04.03-2.03.01.02.000, Capitolo F16501, esercizio finanziario 2013-2015 e euro 41.000.000,00 alla Missione 18, Programma 1, Macroaggregato 18.01-2.03.01.02.000 Capitolo C22547 esercizio finanziario 2013-2015 per un totale di euro 67.500.000,00;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 589 del 31 luglio 2007, così come modificata ed integrata con la DGR n. 316 dell'8 maggio 2009, con la quale è stata approvata la declaratoria dei criteri, con relativi pesi, per la formazione delle graduatorie per l'attribuzione dei finanziamenti relativi alle leggi in materia di lavori pubblici che già non dispongono di predeterminati criteri alternativi;
- VISTA la determinazione n.G00025 del 04/10/2013 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative recante "Programma straordinario per il recupero e la messa in sicurezza dell'Edilizia Scolastica in attuazione della DGR 295 del 19.09.2013", con la quale è stato approvato il modulo "Invito a presentare proposte ai fini dell'elaborazione del Programma Straordinario per il recupero e la messa in sicurezza degli Edifici Scolastici", contenente le modalità, i termini ed i criteri di selezione delle proposte;

- VISTE le determinazioni n.G00520 del 17/10/2013 e n.G00824 del 22/10/2013, che hanno integrato e modificato l'invito a presentare proposte allegato alla suddetta determinazione;
- CONSIDERATO che la DGR n. 42 del 10/02/2015 ha previsto nel triennio uno stanziamento complessivo sul capitolo F16501 relativo all'edilizia scolastica di € 76.568.361,67, per l'attuazione del "Programma Straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica";
- CONSIDERATO che la suddetta deliberazione ha stabilito di utilizzare criteri oggettivi e misurabili che consentano la migliore allocazione possibile delle risorse sul territorio regionale, dando massima diffusione territoriale alla realizzazione del Programma straordinario per il recupero e la messa in sicurezza dell'Edilizia Scolastica, ripartendo le risorse disponibili sulla base degli alunni presenti in ciascun Comune;
- CONSIDERATO che la DGR n 42 del 10/02/2015 ha dato mandato al Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative di procedere alla revoca della determinazione n.G00025 del 04/10/2013 con la quale è stata approvata la manifestazione di interesse ai fini dell'elaborazione del programma straordinario per l'edilizia scolastica;
- RITENUTO quindi opportuno revocare la determinazione n.G00025 del 04/10/2013, "Programma straordinario per il recupero e la messa in sicurezza dell'Edilizia Scolastica in attuazione della DGR 295 del 19.09.2013", nonché gli atti conseguenti;
- CONSIDERATO che la Giunta, alla luce delle nuove e più consistenti disponibilità finanziarie delle annualità 2015-2017, ha destinato per la realizzazione del "Programma straordinario per il recupero e la messa in sicurezza dell'Edilizia Scolastica", la somma di € 76.568.361,67 a valere sulla Missione 4, nel Programma 3, macroaggregato 04.03.2.03.01.02.000, capitolo F16501, con DGR N° 42 del 10/02/2015;
- ATTESO che le disponibilità del capitolo F16501 nel triennio 2015/2017, in termini di competenza e di cassa, costituiscono il limite massimo alla facoltà di impegnare, conformemente a quanto stabilito con DGR. n. 24/2015, e consentono di destinare risorse per la realizzazione del suddetto Programma Straordinario come di seguito riportato:
- ✓ € 3.818.361,67 nell'esercizio finanziario 2015;
 - ✓ € 31.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2016;
 - ✓ € 41.250.000,00 nell'esercizio finanziario 2017;
- CONSIDERATO Che con la DGR N° 42 del 10/02/2015 si è provveduto a derogare al blocco degli impegni di spesa pluriennali disposto dalla DGR n. 24 del 27.01.2015 al fine di dare attuazione al quadro strategico di programmazione in materia di edilizia scolastica;
- RITENUTO pertanto, in esecuzione della DGR N° 42 del 10/02/2015 di dare massima diffusione territoriale alla realizzazione del Programma straordinario e di stabilire che l'assegnazione delle risorse finanziarie dovrà avvenire in funzione del numero degli alunni presenti in ciascun Comune e per Roma Capitale equamente ridistribuiti tra i Municipi, secondo il seguente schema:

<i>Comuni per classi di popolazione scolastica</i>	<i>Numero Comuni (Municipi)</i>	<i>Investimento complessivo</i>
Comuni privi di popolazione scolastica	38	€ 0
Comuni con popolazione scolastica tra 1 e 1.000	253	€ 12.818.361,67
Comuni con popolazione scolastica tra 1.000 e 2.000	33	€ 3.300.000,00
Comuni con popolazione scolastica tra 2.000 e 5.000	30	€ 7.500.000,00
Comuni con popolazione scolastica tra 5.000 e 10.000	15	€ 8.250.000,00
Comuni con popolazione scolastica tra 10.000 e 50.000	8	€ 7.200.000,00
Comuni con popolazione scolastica superiore a 50.000: Roma Capitale	1 (15)	€ 37.500.000,00 (€ 2.500.000,00 per Municipio)
TOTALE		€ 76.568.361,67

- RITENUTO di ripartire le somme riportate nella tabella precedente come specificato nell'allegato A "Contributi da erogare ai Comuni", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- RITENUTO che il contributo richiesto è finalizzato alla realizzazione complessiva dell'intervento o di un lotto funzionale dello stesso;
- RITENUTO opportuno finanziare interventi di recupero e messa in sicurezza, esclusivamente in edifici di proprietà pubblica;
- RITENUTO che gli interventi di manutenzione ordinaria e l'acquisto di mobili e strumentazione non possono superare il 10% del contributo concesso dalla Regione Lazio;
- CONSIDERATO che nel caso in cui l'intervento avesse un importo superiore al contributo concesso ed essendo impossibile fare un lotto funzionale, l'Ente attuatore può intervenire con proprio cofinanziamento;
- RITENUTO che gli Enti locali dovranno presentare, a pena di inammissibilità, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, mediante invio di posta certificata al seguente indirizzo: infrastrutture@regione.lazio.legalmail.it, la domanda di contributo di cui all'allegato B "Domanda di contributo", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- RITENUTO che l'Ente deve presentare per ogni intervento una distinta domanda di contributo e che lo stesso Ente può presentare più domande di contributo purché la somma degli importi richiesti non superi quanto riportato nell'allegato A;
- RITENUTO che le risorse attribuite possono essere conferite agli Enti previa rispondenza degli interventi programmati agli indirizzi previsti dalla presente deliberazione nonché agli indirizzi previsti dalla normativa di riferimento circa l'effettiva sussistenza di tutti i presupposti, condizioni e requisiti disciplinati dalle vigenti norme regionali in materia di edilizia scolastica ed in materia di opere e lavori pubblici;

RITENUTO che le procedure di appalto dei lavori dovranno essere avviate entro 240 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione, salvo proroga debitamente motivata dall'ente beneficiario dovuta all'acquisizione dei pareri e autorizzazioni, accettata dalla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, pena la decadenza del finanziamento e la restituzione delle somme concesse;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si richiamano integralmente:

- 1) di revocare la determinazione n.G00025 del 04/10/2013, "Programma straordinario per il recupero e la messa in sicurezza dell'Edilizia Scolastica in attuazione della DGR 295 del 19.09.2013", nonché gli atti conseguenti.
- 2) di dare atto che la spesa complessiva di € 76.568.361,67 nel triennio 2015/2017 ricade sulla Missione 4, nel Programma 3, macroaggregato 04.03.2.03.01.02.000, capitolo F16501, la cui disponibilità, in termini di competenza e di cassa, consente di ripartire risorse come di seguito riportate:
 - ✓ € 3.818.361,67 nell'esercizio finanziario 2015;
 - ✓ € 31.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2016;
 - ✓ € 41.250.000,00 nell'esercizio finanziario 2017;
- 3) di procedere all'attuazione del "Programma straordinario per il recupero e la messa in sicurezza degli edifici scolastici pubblici", utilizzando i criteri indicati nella DGR N° 42 del 10/02/2015 che prevedono l'assegnazione le risorse finanziarie in funzione del numero degli alunni presenti in ciascun Comune e per Roma Capitale equamente ridistribuiti tra i Municipi, secondo il seguente schema:

<i>Comuni per classi di popolazione scolastica</i>	<i>Numero Comuni (Municipi)</i>	<i>Investimento complessivo</i>
Comuni privi di popolazione scolastica	38	€ 0
Comuni con popolazione scolastica tra 1 e 1.000	253	€ 12.818.361,67
Comuni con popolazione scolastica tra 1.000 e 2.000	33	€ 3.300.000,00
Comuni con popolazione scolastica tra 2.000 e 5.000	30	€ 7.500.000,00
Comuni con popolazione scolastica tra 5.000 e 10.000	15	€ 8.250.000,00
Comuni con popolazione scolastica tra 10.000 e 50.000	8	€ 7.200.000,00
Comuni con popolazione scolastica superiore a 50.000: Roma Capitale	1 (15)	€ 37.500.000,00 (€ 2.500.000,00 per Municipio)
TOTALE		€ 76.568.361,67

- 4) di ripartire le somme riportate nella tabella precedente come specificato nell'allegato A "Contributi da erogare ai Comuni", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 5) di stabilire che il contributo richiesto è finalizzato alla realizzazione complessiva dell'intervento o di un lotto funzionale dello stesso che sia finalizzato a interventi di recupero e messa in sicurezza, esclusivamente in edifici scolastici di proprietà pubblica e che gli

interventi di manutenzione ordinaria e l'acquisto di mobilia e strumentazione non possono superare il 10% del contributo concesso dalla Regione Lazio;

- 6) di stabilire che nel caso in cui l'intervento avesse un importo superiore al contributo concesso ed essendo impossibile fare un lotto funzionale, l'Ente attuatore può intervenire con proprio cofinanziamento;
- 7) di dare atto che le erogazioni saranno corrisposte agli Enti con articolazione commisurata alle disponibilità di bilancio e pertanto secondo le seguenti modalità:
 - ✓ il 5 per cento all'atto della determinazione di concessione formale del finanziamento ed impegno di spesa, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara;
 - ✓ i successivi acconti saranno erogati nei limiti stabiliti dalla L.R. n. 88/1980, tenuto conto della ripartizione finanziaria delle risorse disponibili negli esercizi finanziari 2016 e 2017 e comunque alla effettiva realizzazione della relativa fonte di finanziamento.
- 8) di stabilire che gli Enti locali dovranno presentare, a pena di inammissibilità, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, mediante invio di posta certificata al seguente indirizzo: infrastrutture@regione.lazio.legalmail.it, la domanda di contributo di cui all'allegato B "Domanda di contributo", parte integrante e sostanziale della presente determinazione; per ogni intervento verrà presentata una distinta domanda di contributo; lo stesso Ente può presentare più domande purché la somma degli importi richiesti non superi quanto riportato nell'allegato A;
- 9) di stabilire che le risorse attribuite possono essere conferite agli Enti previa rispondenza degli interventi programmati agli indirizzi previsti dalla presente determinazione nonché agli indirizzi previsti dalla normativa di riferimento circa l'effettiva sussistenza di tutti i presupposti, condizioni e requisiti disciplinati dalle vigenti norme regionali in materia di edilizia scolastica ed in materia di opere e lavori pubblici;
- 10) di stabilire che l'Ente beneficiario, prima di avviare le procedure di appalto, dovrà inviare alla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, una copia completa degli elaborati progettuali a base d'asta in formato pdf su supporto digitale, mediante invio di posta certificata al seguente indirizzo: infrastrutture@regione.lazio.legalmail.it.
- 11) di stabilire che la Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, sulla base della documentazione inviata di cui al punto precedente, procederà a comunicare all'ente beneficiario, entro 15 giorni, la coerenza del progetto a quanto previsto nella presente determinazione ai fini dell'avvio delle procedure d'appalto;
- 12) di stabilire che le procedure di appalto dei lavori dovranno essere avviate entro 240 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione, salvo proroga debitamente motivata dall'ente beneficiario dovuta all'acquisizione dei pareri e autorizzazioni, accettata dalla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, pena la decadenza del finanziamento e la restituzione delle somme concesse;
- 13) di stabilire che qualsiasi variazione al progetto finanziato dovrà essere preventivamente verificata dagli uffici regionali competenti;
- 14) di stabilire che il certificato di regolare esecuzione o collaudo dovrà essere prodotto entro il 31/12/2017 pena decadenza del contributo non ancora erogato;
- 15) di stabilire che la mancata trasmissione delle domande nei termini previsti, nonché la mancata rispondenza delle richieste alle finalità del presente provvedimento, comporta la decadenza dell'Ente dall'assegnazione dei finanziamenti ad esso assegnati;
- 16) di stabilire che la percentuale massima delle spese tecniche riconosciuta a carico del finanziamento regionale sarà pari al 15% dell'importo posto a base d'asta. Per spese tecniche vanno intese, al netto della cassa e dell'IVA:

- ✓ Studi di fattibilità;
- ✓ progettazione in tutte le sue fasi
- ✓ direzione lavori;
- ✓ collaudo;
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- ✓ qualsiasi indagine e studio necessari alla definizione delle varie fasi progettuali (geologica, strutturale, archeologica, prevenzione incendi, etc.)
- ✓ rilievi;
- ✓ redazione perizie di variante.

17) le economie derivanti da ribassi d'asta, inadempienze dei soggetti beneficiari o altre cause, verranno riprogrammate con successiva determinazione del Direttore Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Ing. Bruno Placidi